

Ecoincentivi: contributi e sconti per privati e società

Pubblicato: Mercoledì 14 Ottobre 2009

La Giunta regionale ha deciso di rafforzare gli incentivi per la sostituzione dei vecchi veicoli con mezzi a minori emissioni e per l'installazione dei filtri antiparticolato (FAP) sui veicoli commerciali. L'iniziativa corrisponde alla linea propria di Regione Lombardia che è quella di favorire e sostenere i comportamenti virtuosi.

Tre i provvedimenti adottati dalla Giunta regionale:

- Auto: rifinanziamento, pari a 10 milioni, degli incentivi per la sostituzione dei vecchi mezzi (contributo di 3.000 euro)
- Veicoli commerciali leggeri: varo di un bando nuovo da 10 milioni per la sostituzione dei vecchi mezzi (contributo di 2.000 euro)
- Filtri antiparticolato (FAP) per veicoli commerciali: estensione dei beneficiari e potenziamento del contributo

Per quanto riguarda in particolare il bando per i veicoli commerciali leggeri, Formigoni ha annunciato che, grazie ad un accordo con la Fiat, fino al 31 dicembre, sommando incentivi regionali, incentivi statali e sconto della casa, un Fiorino nuovo a metano costerà 1.990 euro più Iva.

Tra le altre misure, Formigoni ha ricordato anche lo stanziamento di 1,4 milioni per i tassisti per l'acquisto di auto nuove ibride o a metano con contributi da 3.500 a 6.000 euro.

Ecco i dettagli:

1) AUTO. Viene rifinanziato, con lo stanziamento di nuove risorse pari a 10 milioni, il bando che assegna a persone a basso reddito residenti nella zona A1 3.000 euro per la sostituzione di vecchie auto inquinanti da destinare alla rottamazione con veicoli – nuovi o usati – a minore impatto ambientale. Si tratta di un contributo cumulabile con gli incentivi statali. Per questa misura erano già stati erogati 20 milioni, tutti spesi in incentivi erogati.

Il contributo di 3.000 euro viene concesso per l'acquisto di un'auto nuova o usata – elettrica, ibrida, gpl, metano, bifuel, o a benzina di classe Euro 3 o superiore (con emissione di Co2 inferiori o uguali a 140 g/km) e la contestuale rottamazione di un veicolo Euro 0 (benzina o diesel), Euro 1 diesel o Euro 2 diesel.

Possono presentare domanda per ottenere l'incentivo i cittadini della zona critica A1 che hanno un reddito familiare sotto una certa soglia, che viene alzata se c'è la presenza di figli minori o di persone disabili: ad esempio per una persona singola il limite di reddito è 20.000 euro (30.000 per un disabile) che diventano 49.200 per una famiglia di quattro persone (59.200 se c'è un disabile).

Prosegue intanto anche la possibilità di ottenere un contributo di 600 euro per installare un impianto a Gpl o metano. Ci sono ancora fondi a disposizione (5 milioni di euro la somma complessiva stanziata). I beneficiari sono gli stessi del bando per sostituire l'auto.

2) VEICOLI COMMERCIALI LEGGERI.

Si tratta di una misura inedita, che stanzia 10 milioni e che riguarda i veicoli per trasporto merci diesel Euro 0, Euro 1, Euro 2 di categoria N1 (cioè fino a 3,5 t. di peso complessivo a pieno carico).

Scopo del bando è mettere a disposizione delle imprese (quindi anche artigiani e commercianti) un incentivo per sostituire (con rottamazione) tali veicoli con veicoli nuovi a bassa emissione (benzina, metano o gpl, ma non diesel), sempre della categoria

N1. L'incentivo è di 2.000 euro per veicolo e ogni azienda può rottamare e sostituire con veicolo nuovo (di prima immatricolazione) fino a 2 mezzi (ottenendo dunque, in questo caso, 4.000 euro). Anche

questo contributo è cumulabile con gli incentivi statali. I beneficiari sono le società o imprese con sede legale o anche solo operativa in Lombardia.

3) FILTRI ANTIPARTICOLATO (FAP).

Si tratta del potenziamento di una misura già in vigore, che prevedeva lo stanziamento di 10 milioni (ad oggi ne sono stati erogati 2,6 e dunque 7,4 milioni sono a disposizione), e che era destinata all'installazione dei filtri antiparticolato solo ai veicoli diesel commerciali pesanti (superiori a 3,5 t. di peso complessivo a pieno carico), cioè gli unici per cui i FAP erano allora disponibili.

Il potenziamento della misura, deciso ora, riguarda:

- l'accesso ai contributi anche per i veicoli trasporto merci di categoria N1 di peso complessivo a pieno carico tra 2,5 e 3,5 tonnellate (per circa un terzo dei modelli circolanti sono ora commercializzati i FAP appropriati)
- l'estensione del contributo a tutta la Regione (anziché alla sola zona A1 come in precedenza)
- l'aumento del valore del contributo dal 50% al 75% della spesa sostenuta e il contestuale innalzamento dei tetti massimi dei contributi, come segue:
 - categoria N1 (fino a 3,5 t.): 3.100 euro
 - categoria N2 (fino a 12 t.): 3.750 euro
 - categoria N3 (fino a 18 t.): 4.300 euro
 - categoria N3 (più di 18 t.): 5.500 euro

ALTRI BANDI ATTIVI

Sono attivi altri due bandi che stanziavano contributo per l'acquisto di mezzi ecologici:

- un bando da 3.230.000 per l'acquisto di ciclomotori e motocicli a basso impatto (benzina o elettrici) con contributi che vanno da 200 a 2.000 euro. I fondi sono destinati ai cittadini residenti nella zone critiche A1 e A2 e alle imprese ed enti con sede nelle stesse aree. Un contributo di 80 euro sarà assegnato a chi deciderà di rottamare un ciclomotore o motociclo Euro 0 o Euro 1.
- un bando da 3.600.000 è a disposizione di Comuni, Unioni di Comuni, Province, Consorzi, Aziende sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere pubbliche ed Enti parco per l'acquisto o noleggio a lungo termine di veicoli elettrici, ibridi, bi-fuel, metano e gpl, in sostituzione dei mezzi Euro 0, Euro 1 diesel e Euro 2 diesel

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it